
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 2 AGENTI DI VIGILANZA FAUNISTICO-AMBIENTALE - AREA DEGLI ISTRUTTORI

***IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO***

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 702 del 13.03.2024 ad oggetto: “*BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 2 AGENTI DI VIGILANZA FAUNISTICO-AMBIENTALE - AREA DEGLI ISTRUTTORI - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO (ALLEGATO A)*”;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174 e s.m.i. “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche”;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, in materia di norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 150 del 29.06.2023, entrato in vigore in data 14.07.2023;
- il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 9 novembre 2021 “Modalità di partecipazione per soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento”;
- il C.C.N.L. dei dipendenti del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 sottoscritto in data 16.11.2022, Titolo IV, Capo I, Art. 24 e s.m.i.;

rende noto

che è indetta una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria finalizzata ad assunzioni, a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali), riguardante i candidati che possono accedere al profilo professionale di Agente di Vigilanza Faunistico-Ambientale - Area degli Istruttori.

Tale selezione è finalizzata a fronteggiare la carenza di personale che grava sui servizi e l'organizzazione lavorativa di questo Ente e ad un'attuazione di processi di riorganizzazione rivolti al consolidamento di quelli già esistenti.

L'Amministrazione assicura parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al concorso e nel trattamento sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i..

L'Ente garantisce il rispetto delle “riserve” nei concorsi pubblici ai sensi della seguente normativa:

- D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.;
- D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., art. 1014, commi 1 e 3 e art. 678 comma 9 e s.m.i.;
- D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 e s.m.i..

Le assunzioni derivanti dalla presente selezione saranno subordinate all'esito della comunicazione ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Art. 1 - Mansioni delle posizioni da ricoprire

1. La figura professionale ricercata sarà inserita come prima assegnazione al Servizio Funzioni Regionali Riassegnate – Ufficio Caccia e Pesca, Vigilanza Faunistica. Inoltre, ai sensi dell'art. 33, comma 2 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Personale Provinciale, il Dirigente del servizio precisa che *“all'interno di uno o più servizi, se assegnati allo stesso dirigente, è prevista la mobilità delle risorse umane, secondo le esigenze derivanti dalla attuazione dei programmi di attività”*.

2. A quanto sopra esposto troverà applicazione la Deliberazione del Presidente n. 31 del 06.04.2023 ad oggetto: **“CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021 APPROVATO IL 16 NOVEMBRE 2022 - ATTUAZIONE NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE PERSONALE – PROVVEDIMENTI”**.

3. La principale funzione della è l'attività di vigilanza ittico-venatoria finalizzata al contrasto degli illeciti e alla prevenzione e repressione dei reati di bracconaggio, per la protezione della fauna selvatica e la preservazione delle risorse ittiche; la figura in questione inoltre attua i piani di contenimento della fauna selvatica soggetta a controllo ex art. 19 L.157/92 per la prevenzione dei danni alle attività agricole e zootecniche, alle opere irrigue e per motivi sanitari. Le attività attualmente previste dal regime convenzionale in essere con la Regione Veneto, oltre a quelle generali previste dalla legge 65/1986, sono le seguenti:

- soccorso, cura e riabilitazione e successiva liberazione di fauna selvatica ferita;
- controllo delle specie di fauna selvatica ai fini della prevenzione dei danni alle produzioni agricole, al patrimonio zootecnico, e più in generale alla zoocenosi;
- cattura di determinate specie di fauna selvatica presenti in accertato soprannumero, a scopo di ripopolamento o di reintroduzione;
- attività di controllo sugli allevamenti di fauna selvatica e sulla detenzione di richiami vivi;
- vigilanza in materia di caccia e pesca, ivi compresa la custodia, riconsegna o distruzione di beni sequestrati o confiscati;
- coordinamento operativo delle guardie venatorie volontarie e coordinamento della vigilanza ittica volontaria;
- supporto operativo per l'attuazione dei piani di abbattimento mediante diretto intervento oltre che di coordinamento e controllo del personale incaricato ai sensi delle vigenti disposizioni, nonché dei piani di abbattimento in deroga;
- supporto operativo per l'effettuazione di interventi di controllo della fauna selvatica nelle aree naturali protette con il coordinamento degli enti di gestione delle medesime aree;
- attività e compiti di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza limitatamente ad interventi connessi alla vigilanza in materia di caccia e di pesca.

4. Le competenze – intese quali insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche, organizzative, gestionali - che caratterizzano la figura professionale e che saranno oggetto di valutazione nelle prove selettive, sono le seguenti:

Conoscenze:

- conoscenza della normativa vigente nazionale e regionale in materia di protezione della fauna selvatica e di esercizio venatorio;
- conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di protezione della fauna ittica e di esercizio dell'attività alieutica;
- conoscenza delle norme regionali che regolano la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei e dei tartufi;
- conoscenza delle norme regionali che regolano la raccolta delle erbe spontanee;
- conoscenza delle norme regionali che regolano i percorsi fuoristrada;
- conoscenza delle norme che disciplinano l'applicazione delle sanzioni amministrative;
- conoscenza generale del Codice Penale, nozione di reato/delitto/contravvenzione;
- conoscenza delle norme del Codice di Procedura Penale che disciplinano doveri e compiti della Polizia Giudiziaria nell'attività di accertamento dei reati;
- conoscenza generale delle norme che disciplinano il Procedimento Amministrativo e l'accesso agli atti;
- conoscenza generale delle norme di diritto ambientale;
- conoscenza generale delle norme in materia di armi;
- conoscenza delle specie ittiche e della fauna omeoterma autoctone e alloctone presenti sul territorio regionale;
- nozioni generali in materia di primo soccorso, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e prevenzione incendi;
- conoscenza, almeno di base, della lingua inglese.

Capacità tecniche:

- conoscenza delle tecniche di prevenzione dei danni provocati sia dalla fauna alle colture agricole, che dal disturbo antropico alla fauna;
- capacità di applicare le conoscenze di riferimento per l'attività istruttoria nei processi di lavoro, assicurandone la correttezza;
- autonomia operativa in un ambito specializzato di lavoro, con una significativa ampiezza di soluzioni possibili, anche in assenza del supervisore;
- capacità di utilizzo delle applicazioni ed apparecchiature informatiche più diffuse.

Capacità comportamentali:

- capacità di sviluppare relazioni efficaci con l'utenza e con i referenti esterni/interni;
- capacità di prendere decisioni e conseguire risultati; spirito di iniziativa;
- capacità di lavorare in team;
- capacità di adattarsi alle priorità con flessibilità, adeguando il proprio comportamento al contesto lavorativo e relazionale;
- capacità di autogestione;
- capacità di pensiero critico, di analisi e di soluzione di problemi complessi.

5. Sono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 7 c.1 e 57 del D.Lgs. 165/2001. Il termine "candidati" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Articolo 2 - Trattamento economico

1. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del comparto del personale delle Funzioni Locali e dal contratto decentrato della Provincia di Asti, oltre l'indennità di comparto, l'indennità di vigilanza, la 13° mensilità e l'assegno per il nucleo familiare, ove spettante, nonché ogni altro emolumento previsto a carattere generale per il personale degli Enti Locali.

2. Detti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, nonché agli oneri dovuti ai sensi di legge.

Articolo 3 - Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi a partecipare coloro che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono possesso dei seguenti requisiti generali:

1.1 cittadinanza italiana, cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di Paesi terzi nei limiti e con le modalità di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi devono altresì essere in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana, del godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza nonché di tutti i requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica Italiana;

1.2 godimento dei diritti civili e politici: è necessario indicare il Comune nelle cui liste elettorali si risulta iscritti (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza: è necessario indicare il Paese estero nelle cui liste elettorali si risulta iscritti);

1.3 non aver riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di pubblico impiego: coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Sarà compito della Provincia di Asti valutare se i procedimenti in corso o a proprio carico impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Provincia o se siano ritenuti ostativi all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire;

1.4 non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

1.5 non aver subito un provvedimento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

1.6 essere in regola nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

1.7 essere in possesso della patente di guida cat. B, da almeno 3 anni, in corso di validità e disponibilità alla conduzione di veicoli in dotazione dell'Ente;

1.8 età non inferiore agli anni 18 e non essere collocata/o in quiescenza o aver raggiunto l'età pensionabile ai sensi delle disposizioni vigenti;

1.9 essere in possesso dei requisiti di cui all'art.5, comma 2, della Legge 07 marzo 1986 n. 65:

- 1) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stata/o sottoposta/o a misura di prevenzione;
- 2) non essere stata/o espulsa/o dalle forze armate o dai corpi militarmente organizzati o destituita/o dai pubblici uffici;

1.10 assenza di impedimenti e/o elementi ostativi al porto ed uso dell'arma derivanti da norme di legge o regolamenti ovvero da scelte personali, e non essere obiettori di coscienza ovvero non essere contrari al porto od all'uso delle armi ed in particolare:

- per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori, essere collocati in congedo da almeno cinque anni ed aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art.1, comma 1 della Legge 2 agosto 2007, n.130;
- espressa disponibilità alla detenzione ed all'uso dell'arma, essendo previsto che i neoassunti, per lo svolgimento delle loro mansioni, siano chiamati ad utilizzare le armi assegnate (es. piano di contenimento di caprioli, cinghiali, etc.);

1.11 accettare senza riserve le condizioni previste dall'avviso di selezione nonché dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Asti, dagli Accordi Nazionali e Locali relativi alla disciplina del rapporto di lavoro del personale degli Enti Locali;

1.12 possesso dei **requisiti psico-fisici** di cui al D.M. del 28 aprile 1998 previsti per il porto d'armi, qui di seguito elencati:

- Soggetti con visione binoculare: visus naturale minimo: 1/10 per ciascun occhio; visus corretto: 10/10 complessivi. È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie; l'eventuale differenza tra gli occhi non deve essere superiore a 3 diottrie per l'ipermetropia e a 5 diottrie per la miopia. Per correzione si intende la correzione totale. Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, non sono ammessi vizi di refrazione superiori alle 3 diottrie per l'astigmatismo miopico, alle 2 diottrie per l'astigmatismo iper-metropico e alle 4 diottrie per l'astigmatismo misto;
- Soggetti monocoli: visus naturale minimo: 1/10; visus corretto: 9/10. È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie. Per correzione si intende la correzione totale. Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, valgono gli stessi valori riferiti ai soggetti con visione binoculare;
- Senso cromatico sufficiente con percezione dei colori fondamentali, accertabile con il test delle matassine colorate;
- Requisiti uditivi: soglia uditiva non superiore a 20 dB nell'orecchio migliore (come soglia si intende il valore medio della soglia audiometrica espressa in dB HL per via area delle frequenze di 500, 1000, 2000 Hz); comunque la soglia per ciascuna frequenza deve essere inferiore a 50 dB;
- Adeguata capacità degli arti superiori e della colonna vertebrale;
- Assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico; non possono essere dichiarati idonei i soggetti che hanno sofferto negli ultimi due anni di crisi comiziali;
- Assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali;
- Non avere dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce causa di non idoneità anche l'assunzione occasionale di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcool e/o psicofarmaci;
- Adeguata capacità funzionale degli arti inferiori;
- Assenza di obesità e di nanismo;
- Assenza di infermità e imperfezioni dell'apparato cardio-circolatorio e/o respiratorio.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda e devono altresì permanere al momento dell'assunzione (ad esclusione di quello di cui alla lettera a).

L'amministrazione dispone in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti;

1.13 non essere in possesso di nessun titolo di preferenza *oppure* di essere in possesso dei titoli di preferenza, come specificato nell'articolo 4 del presente bando;

1.14 autorizzare il trattamento dei dati personali per finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva (vedi allegata informativa privacy).

2. Sono ammessi a partecipare coloro che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso di uno dei seguenti titolo di studio:

2.1 Diploma di scuola secondaria di secondo grado (maturità), conseguito presso Istituti Statali o Scuole legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento vigente;

2.2 Equipollenza tra il titolo posseduto e quello richiesto nel presente bando deve essere dimostrata dai candidati;

2.3 Per il titolo di studio conseguito all'estero è necessario specificare gli estremi della dichiarazione, rilasciata dall'Autorità competente, che lo stesso titolo è riconosciuto equipollente a quello richiesto nel presente bando, a pena d'esclusione dallo stesso. Qualora la/il candidata/o, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione, sarà ammessa/o al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione. In tal caso la/il candidata/o dovrà allegare copia della richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero nella domanda di partecipazione al concorso, a pena d'esclusione dalla stessa.

Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale www.inpa.gov.it i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

3. Tutti i requisiti di accesso prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione stessa e permanere all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

4. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dallo stesso o la risoluzione del contratto di lavoro se già stipulato.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, l'Ufficio Personale procederà all'istruttoria delle domande pervenute nei termini, disponendo l'ammissione alla procedura di concorso dei candidati che avranno dichiarato il possesso di tutti i requisiti di partecipazione e l'esclusione di quelli che ne risulteranno privi.

Qualora dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni regolarizzabili, oppure nei casi in cui sorgano dubbi sul possesso dei requisiti di ammissione, si applica l'ammissione con riserva. Essa è comunicata al concorrente interessato specificando le integrazioni necessarie nonché il termine temporale entro cui si dovranno sanare le irregolarità riscontrate pena l'esclusione dal concorso.

5. La/Il candidata/o che abbia reso dichiarazioni non veritiere oltre a decadere dai benefici sarà passibile di sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

6. L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul portale "inPA", sul sito internet dell'Ente e all'Albo Pretorio online. Tali pubblicazioni sostituiscono ogni comunicazione diretta agli interessati. Ad ogni modo tutte le comunicazioni rivolte alla generalità dei candidati verranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazioni sul portale "inPA", sul sito internet dell'Ente e all'Albo Pretorio online.

Articolo 4 - Applicazione delle precedenze e delle preferenze

1. Per quanto riguarda l'applicazione delle precedenze e/o preferenze, a parità di merito e a parità di titoli, si rinvia all'art. 5 della disciplina sulle modalità di assunzione agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni di cui al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 e s.m.i..

2. Coloro che abbiano titoli di precedenza o preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 e s.m.i., devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione online, pena la non valutazione del titolo di precedenza o preferenza.

3. Nei casi di parità di merito si applicherà l'ordine di preferenza definito dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

4. Secondo quanto disposto dall'art. 6 del D.P.R. del 09.05.1994, n. 487, come modificato dall'art. 1 del D.P.R. del 16.06.2023, n. 82, si rende nota, per l'Area di inquadramento degli Istruttori, la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata alla data del 31 dicembre 2023: FEMMINE 42,11% e MASCHI 57,89%.

Si dà atto in tal senso che il differenziale tra i generi, non è superiore al 30%, pertanto non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, co. 4, lett. o) del citato D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

Articolo 5 - Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovrà essere presentata entro le ore 12:00 del giorno 12 aprile 2024 esclusivamente per via telematica accedendo, attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - CIE - CNS), al portale del reclutamento "inPA" raggiungibile al seguente link: www.inpa.gov.it. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

2. È possibile modificare e/o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già in precedenza inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti né tramite il Portale "inPA" né attraverso altri canali.

3. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale ID sarà utilizzato dalla Provincia di Asti in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso, ad esclusione della graduatoria finale. Per ogni altro aspetto si rinvia alle modalità operative del Portale Unico del Reclutamento "inPA".

4. In caso di accertato malfunzionamento della piattaforma digitale, che impedisca per almeno 24 ore l'utilizzazione della stessa, si prevede la proroga del termine di scadenza, per la presentazione della domanda e/o degli eventuali allegati, corrispondente alla durata del malfunzionamento. In tale

evenienza la Provincia di Asti pubblicherà sul sito istituzionale un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

5. Ai sensi della normativa vigente la Provincia di Asti s'impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati saranno trattati per le finalità connesse e strumentali alla selezione.

Articolo 6 - Documenti da allegare alla domanda per l'ammissione alla selezione

1. Per l'ammissione alla selezione, i partecipanti a corredo della domanda devono produrre, a pena di esclusione:

- ricevuta del pagamento per la tassa di concorso di euro 10,00, da corrispondere entro il termine stabilito per la presentazione delle domande, esclusivamente tramite sistema "pagoPA" dal link <https://www.provincia.asti.it/it> attraverso i seguenti passaggi:
- nella sezione Siti tematici cliccare su Pago Pa – pagamenti online;
- cliccare su accedi al servizio al fondo della pagina;
- cliccare su TASSA DI CONCORSO al fondo della pagina;
- compilare i dati richiesti e procedere con il pagamento.

L'omesso versamento della tassa entro il termine di presentazione della domanda comporta l'esclusione dal concorso. In nessun caso tale tassa viene rimborsata;

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) che richiedono misure compensative: la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'A.S.L. comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di selezione e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime i candidati dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.

3. La presentazione della domanda e l'ammissione alla selezione non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura del posto di che trattasi.

Articolo 7 – Modalità di svolgimento della selezione

1. Il concorso si articola in una prova scritta ed un successivo colloquio orale vertente sulle materie indicate nel presente bando e comprenderà altresì l'accertamento della conoscenza, da parte dei candidati dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche, oltreché la conoscenza della lingua inglese.

2. Le prove d'esame devono essere indirizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste dall'area e dal profilo della posizione da ricoprire, e a verificare le capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico. Le prove d'esame sono altresì volte a verificare anche il possesso di competenze trasversali tecniche e attitudinali, coerenti con il profilo professionale da reclutare.

3. La prova scritta potrà consistere in quesiti a risposta aperta o multipla sulle materie previste nel programma d'esame. Nella prova potrà essere richiesta anche l'analisi e soluzione di un caso simulante un intervento operativo riferito agli argomenti delle materie di esame, al fine di verificare il livello di conoscenza professionale e di applicazione delle conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi concreti.
4. La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie indicate nell'art. 8 come sotto riportato nonché nell'accertamento delle capacità comportamentali, organizzative, relazionali e delle attitudini in relazione ai compiti ed al ruolo proprio della figura professionale da reclutare. La prova orale si svolgerà in un luogo aperto al pubblico.
5. Alla prova d'esame i candidati dovranno esibire un documento legale d'identità in corso di validità.
6. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.
7. La prova scritta è da intendersi superata se si consegnerà una votazione di almeno 21/30.
8. Saranno ammessi al colloquio solamente coloro i quali avranno superato la prova scritta come precisato nel comma 4 del presente articolo. La prova orale è da intendersi superata se si consegnerà una votazione di almeno 21/30.
9. Il punteggio finale, a seguito del quale sarà formata la graduatoria degli idonei, è dato della media dei voti conseguiti in entrambe le prove di concorso.
10. Ogni comunicazione rivolta ai candidati avverrà mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale del Provincia di Asti (www.provincia.asti.it - Homepage "Amministrazione trasparente" "Bandi di concorso") e sul portale del reclutamento "inPA"; nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato. Pertanto, è onere della/del candidata/o verificare le comunicazioni sul sito istituzionale della Provincia di Asti.

Articolo 8 – Materie d'esame

1. La prova d'esame avrà come argomento le seguenti materie:
 - nozioni elementari sull'ordinamento dell'Ente Provincia e sul D.Lgs. 267/2000;
 - nozioni sull'ordinamento delle polizie locali (L. 65/86);
 - conoscenza elementare del Codice Penale con riferimento ai Delitti contro la Pubblica Amministrazione (articoli del Capo Primo e Capo Secondo).
 - conoscenza del Codice di Procedura Penale con riferimento al Titolo Quarto - "Attività a iniziativa della polizia giudiziaria".
 - legislazione ittico-venatoria: nozioni delle seguenti leggi:
 1. L.157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
 2. L. R. Piemonte 19.06.2018, n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" e relativi regolamenti e norme di attuazione regionali e provinciali;
 3. L. 154/2016, art. 40 "Contrasto del bracconaggio ittico nelle acque interne";
 4. Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca (R.D. 8.10.1931, n. 1604 e L.R. Piemonte 29.12.2006, n. 37 e relativi regolamenti e norme di attuazione regionali e provinciali).
 - nozioni elementari di armi e della legislazione di riferimento (L.110/75, L.895/67);

- nozioni elementari del Codice dell’Ambiente (D. Lgs. 152/2006), con riferimento alla sola disciplina degli scarichi e dei rifiuti, e al relativo sistema sanzionatorio.
2. Di tutte le norme citate va inteso il testo vigente, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa.
- conoscenza sull’utilizzo di personal computer e dei sistemi applicativi informatici più diffusi;
 - accertamento della conoscenza della lingua inglese.
3. La prova sarà valutata in base ai seguenti parametri:
- sulla conoscenza dell’argomento;
 - sulla capacità di sintesi;
 - sulla correttezza espositiva.

Articolo 9 – Graduatoria ed accertamento dei requisiti ai fini dell’assunzione

1. Al termine della selezione la commissione esaminatrice redigerà la graduatoria di merito in ordine decrescente dei candidati risultati idonei. È esclusa/o dalla graduatoria la/il candidata/o che non consegnerà l’idoneità alla/e prova/e concorsuale/i (votazione di almeno 21/30).
2. La verifica delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti sarà effettuata nei confronti dei vincitori prima di procedere all’assunzione.
3. L’Amministrazione procederà ai controlli di cui all’art. 71 e succ. del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di sanzioni penali. La mancanza dei requisiti o il riscontro di eventuali dichiarazioni mendaci produrrà l’esclusione dal concorso nonché eventuali conseguenze di carattere penale.
4. Regole per l’utilizzo della graduatoria, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:
- la rinuncia all’assunzione a tempo determinato presso la Provincia di Asti comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria;
 - la rinuncia all’assunzione a tempo determinato presso altro Ente non comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria;
 - l’accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo determinato, qualunque sia l’Ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni.
5. I vincitori del concorso, prima della stipulazione del contratto di lavoro, dovranno dichiarare, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall’art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
6. Al momento dell’assunzione l’Amministrazione sottoporrà i vincitori ad accertamenti sanitari onde verificare la sussistenza dell’idoneità psicofisica all’espletamento delle mansioni relative al posto da ricoprire.
7. L’Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per ulteriori assunzioni nei limiti e nell’osservanza della normativa vigente in materia.

8. I vincitori del concorso che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro 15 giorni dalla data fissata, sarà dichiarata/o decaduta/o. L'assunzione è soggetta al periodo di prova contrattualmente previsto.

Articolo 10 - Disposizioni finali

1. Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si fa presente che avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici; si rimanda all'informativa in calce al presente bando.
2. Il Responsabile del Procedimento è il Dott. MORRA Paolo Oreste, Segretario Generale e Dirigente del Servizio Supporto Amministrativo.
3. La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del partecipante, attraverso la domanda di partecipazione.
4. La Provincia di Asti si riserva la facoltà, per motivate ragioni, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.
5. Il presente Bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
6. Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Asti nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e sul portale del reclutamento "inPA".

Articolo 11 - Clausola di salvaguardia

1. La Provincia di Asti si riserva, prima della stipula del contratto di lavoro, per motivate ragioni riguardanti il buon andamento della Pubblica Amministrazione, la facoltà di prorogare o di riaprire i termini per la presentazione delle domande, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando, e altresì non attivare le procedure senza che gli interessati possano vantare diritti nei confronti della Provincia.
2. In particolare l'Amministrazione, in merito al presente procedimento, si riserva la facoltà di subordinare la piena efficacia del presente bando alla verifica, successiva alla formazione della graduatoria e prima della sottoscrizione dei contratti, del perdurare di tutti i vincoli determinati dalla normativa in vigore.

Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del D.Lgs. 10 agosto 2019, n. 101, in materia di trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni, relative alle motivazioni per le quali verranno trattati i dati personali, ai diritti dell'interessato e come lo stesso può esercitarli.

1. Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Provincia di Asti, Piazza Alfieri 33 - 14100 Asti, nella persona del Dirigente del Servizio Supporto Amministrativo, Dott. Paolo Oreste Morra contattabile all'indirizzo di posta elettronica: pmorra@provincia.asti.it.

2. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

La Provincia di Asti ha nominato il Responsabile per la Protezione dei contattabile all'indirizzo di posta elettronica: dpo@provincia.asti.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri, in particolare per la costituzione e la gestione del rapporto di lavoro, la gestione dei dati fiscali, previdenziali e assicurativi, nonché agli adempimenti in materia di sicurezza del lavoro ed a quanto stabilito da leggi, contratti e regolamenti dell'Ente. La base giuridica che giustifica il trattamento dei dati è rappresentata dal contratto di lavoro e dall'adempimento ad obblighi di legge. Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

4. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti informatici e telematici. I medesimi dati possono essere trattati anche su carta, senza l'ausilio di mezzi elettronici. I trattamenti sono effettuati dal personale del Titolare, impegnati alla riservatezza e preposti alle relative attività in relazione alle finalità sopra descritte. Il Titolare adotta misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati.

5. Trasferimento dei dati

I dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Potranno altresì essere trasmessi a quelle persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale alla costituzione e gestione del rapporto di lavoro. I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

6. Diffusione dei dati personali

I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità.

7. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali verranno conservati per il tempo strettamente necessario con riguardo al rapporto di lavoro, nonché, successivamente, per l'espletamento di tutti gli obblighi legali connessi o derivanti dal rapporto stesso, e comunque fino a fine esigenze del trattamento.

8. Diritti dell'interessato

L'interessato, in esecuzione dell'art. 13, paragrafo 2, lett. b) del Regolamento UE/2016/679, può avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di 6 notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal citato Regolamento UE/2016/679.

Il Segretario Generale
Dirigente Servizio Supporto Amministrativo
Dott. Paolo Oreste MORRA
(firmato digitalmente)